



Campobasso, 30 Novembre 2009

Prot. n. 1174/2009

Spett/le Agenzia Territorio
Ufficio Provinciale di Campobasso
Viale Elena, 1
86100 CAMPOBASSO

e p.c. Spett/le Direzione Generale del Territorio
(Direzione della Cartografia, Catasto
e Pubblicità Immobiliare)
Largo Leopardi, 5
00185 - ROMA

Egregio Signor Direttore ci vediamo costretti a scrivere questa nota dopo aver preso atto, nostro malgrado, che i tentativi di dialogo più volte intrapresi sono risultati vani.

E' doveroso premettere che il Catasto di Campobasso è stato in passato uno degli uffici provinciali all'avanguardia ricoprendo un ruolo importante in ambito nazionale.

Da qualche anno i numerosi disservizi dei vari reparti hanno depauperato il patrimonio tecnico acquisito nel tempo.

Più volte il Presidente e qualche Consigliere hanno provato ad interloquire con l'ufficio senza ottenere alcun risultato in termini di miglioramento dei servizi all'utenza.

Come Lei ben sa in tutta Italia è partita la procedura PRGEO 10 tranne che a Campobasso: quali sono le motivazioni?.

A gennaio 2009 in un convegno organizzato in collaborazione con l'allora Direttore ing. Ronconi fu affrontato il problema evidenziando che per poter attuare il Pregeo 10 era necessario inserire in banca dati le monografie dei Punti Fiduciali.

Nello spirito collaborativo che da sempre ci ha contraddistinto abbiamo inviato al Suo ufficio una bozza di convenzione da sottoscrivere che consentiva di utilizzare, a titolo gratuito, i nostri praticanti per effettuare tale lavoro.

A giugno scorso ci è giunta una telefonata con la quale si chiedeva di reinviare la proposta di convenzione che nel frattempo era stata smarrita dall'ufficio; tempestivamente abbiamo ripetuto l'invio ma, a distanza di cinque mesi, non abbiamo ricevuto alcuna risposta.

Prendiamo atto che la nostra disponibilità non meritava altro che un silenzio, che di fatto ha causato un disservizio.

Per non parlare della paralisi che l'ufficio ha subito da quando sono iniziate le procedure di surroga per gli accatastamenti degli immobili, lasciando la metà degli sportelli chiusi al pubblico ed il servizio telematico ha subito un brusco rallentamento.

In questi giorni è aperto un solo sportello DOCFA che non smaltisce più di venti utenti anche se alle ore 9,00 si prende già il biglietto numero quaranta. E' mai possibile che un professionista che fa tanti chilometri di strada per venire in Catasto alle 12,00, dopo una mattinata di coda, venga rispedito a casa?



In banca, alle poste ed ovunque chi all'orario di chiusura è dentro l'ufficio viene servito.

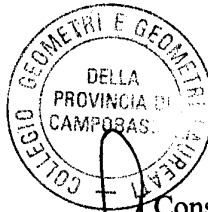
Ci preme segnalare altresì che al piano terra, dove si presentano i DOCFA, non vi è un tecnico, pertanto l'addetto all'accettazione, spesso, è costretto ad abbandonare la postazione per andare a chiedere chiarimenti al tecnico che si trova al secondo piano, lasciando i professionisti ad attendere tempi indeterminati.

In alcuni giorni taluni servizi non vengono erogati e viene richiesto ai professionisti di tornare dopo qualche giorno, tali carenze non possono essere, semplicisticamente, imputate solo alla mancanza di personale ma sicuramente spesso non vi è una adeguata e più razionale predisposizione organizzativa.

A nome del Consiglio Direttivo del Collegio e dei seicentocinquanta geometri iscritti, auspichiamo fermamente un positivo riscontro alla presente che faccia delle nostre perplessità e delle evidenti lacune segnalate, un motivo di ripartenza che stimoli un rinnovato dialogo con contestuale e parallelo impegno riorganizzativo.

Distinti saluti.

Il Presidente
(geom. Alberto MOLINARO)



Il Segretario
(geom. Benito F. SULLIANI)

I Consiglieri

geom. Salvatore CIOCCA

geom. Claudio DI RENZO

geom. Marco D'ANGELO

geom. Giovanni D'ADDARIO

geom. Antonio DI BIANCO

geom. Gennaro MASCIA

geom. Giuseppe QUIQUERO

